



## o Taccia x Sempre

Anna Barengi · 12 Giugno 2015



In abiti neri le due ragazze sul palco accompagnano il racconto con canti e movimenti di danza; una accarezza un tamburo, l'altra un organetto. Non è soltanto musica il suono che proviene dalla piccola fisarmonica: se usato come semplice camera d'aria, senza premere i tasti, lo strumento produce una sorta di lieve sospiro, un soffio, come se fosse il respiro del tempo. Di tempo e di memoria parla **“o Taccia x Sempre”**.

Ispirandosi alle tradizioni popolari, Pamela Sabatini e Valeria Bianchi narrano di trovatelli e fuitine, malattie e terremoti. Fra religiosità miracolistica e atmosfere da realismo magico, fiabe ancestrali e ninne nanne calabresi, si snodano intricati alberi genealogici, maledizioni che si tramandano di generazione in generazione e misteriose storie di bambine che vedono tutto e poi, improvvisamente, non vedono più.

Se la memoria è sfuggente come una rete bucata, come una Fata Morgana inafferrabile, allora solamente cercando di ripercorrere ciò che è stato, ciò che sono stati i nostri nonni e i nonni dei nostri nonni, sarà possibile recuperare la capacità di *vedere*, in profondità. Questo ha fatto la Sabatini, che è anche autrice e regista dello spettacolo, partendo da una vicenda autobiografica: un disturbo visivo reale e la ricerca del proprio passato familiare, registratore alla mano, come cura per quel disagio.

Di volta in volta, in una bella alternanza fra le giovani protagoniste, l'una si fa racconto e l'altra incarnazione e illustrazione dello stesso. Nel flusso continuo di reiterazioni ed enumerazioni tipico dell'oralità popolare, lo spettatore finisce inesorabilmente per perdere il filo e il finale rimane sospeso: ma, del resto, non è questo ciò che accade sempre anche nelle storie che ci raccontano i

nostri nonni?

**Titolo:** o Taccia x Sempre | **Autore:** Pamela Sabatini | **Regia:** Pamela Sabatini | **Suono:** Rosario Girasole, Stefano di Leginio | **Aiuto regia:** Valeria Bianchi | **Interpreti:** Valeria Bianchi e Pamela Sabatini | **Durata:** 45 | **Produzione:** Associazione Teatro Forsennato | **Light e stage design:** Dario Aggioli | **Applausi del pubblico:** Ripetuti | **Compagnia:** Compagnia Pamela Sabatini | **In scena** Roma Fringe Festival 2015 – 10 giugno h. 22,00 – 11 giugno h. 23,30 – 12 giugno h. 20,30 – Palco C – Parco Adriano, giardini di Castel Sant’Angelo, Roma.